Il cronista riceve tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20

Cronaca di Roma

Telefonate: 200-351, 2, 3, 4
Scrivete alle « Voci della città »

DICHIARAZIONI AL NOSTRO GIORNALE

Il giudizio di 5 consiglieri sul voto per la legge speciale

Ceroni, l'assessore D'Andrea, Della Torre, Nannuzzi e Venturini sottolineano il valore della raggiunta unanimità del Consiglio

Alcuni autorevoli rappresentanti dei diversi gruppi del Consiglio comunale hanno gentilmente acconsentito alla nostra richiesta di commentare il risultato del voto unanime sulla Legge speciale, espresso dalla assemblea nella seduta di giovedì scorso. Ecco, secondo l'ordine alfabetico, le dichiarazione rese all'*Unità*.

CERONI: consigliere comunale d. c.

Reputo di particolare importanza il voto unanime che il Consiglio Comunale ha espresso per l'Ordine del Giorno sulla Legge Speciale per la Capitale. Importante perchè l'Assemblea capitolina ha dimostrato, di fronte alla Nazione, che sui problemi impegnativi della Capitale tutti i Consiglieri Comunali, diretta espressione del voto popolare, sono unanimi al di sopra ed al di fuori delle parti che rappresentano; importante perchè le ideologie stesse che dividono i settori del Consiglio Comunale, tuttavia hanno un minimo comune denominatore sul quale è possibile raggiungere sempre una intesa quando è in gioco la città ed i suoi vitali interessi; importante, infine, perchè l'ordine del giorno votato l'altra sera non è un documento generico, ma dettagliato che ha raccolto le istanze di ogni parte e di ogni singolo.

Mi sia lecito, però, ricordare che avrei amato che nell'O.d.G. fosse posto un preciso accento sulla esigenza di considerare la Capitale — poichè noi abbiamo chiesto una Legge per la Capitale e non per la città di Roma — non può essere considerata a sè stante e limitata al territorio comunale, bensì deve essere intesa nella complessità del suo « ambiente » e cioè comprendente quella Provincia di Roma che della Capitale fa parte indissolubile ed integrante. Mi sia anche consentito ricordare che il documento avrebbe dovuto chiaramente affrontare il problema EUR che non può essere ignorato da una Legge Speciale, in quanto non è oltre possibile ammettere una città nella città, un'amministrazione nell'Amministrazione, un governo nel Governo del Comune.

E da ultimo mi si consenta anche di esprimere il convincimento che meglio sarebbe stato far esprimere ad ogni componente l'Assemblea la propria dichiarazione di voto e non solamente ai Capi dei Gruppi capitolini; perchè in questa materia e questa volta ogni Consigliere Comunale è personalmente responsabile del proprio voto ed aveva, perciò, il buon diritto di esprimerne il significato.

Concludo ricordando che merito di tale voto unanime va al Sindaco Sen. Tupini che ha saputo con democratica tolleranza accogliere ogni istanza ed inserirla nel documento che, in quanto ha ottenuto l'unanimità dei voti, in tanto è maggiormente valido e solenne.

D'ANDREA: consigliere del gruppo liberale, assessore all'Urbanistica.

Ho sempre considerato l'attività del Consiglio Comunale di Roma, per quello che riguarda la Legge speciale per la Capitale e la preparazione del nuovo piano regolatore di Roma, come un'attività che deve possibilmente seguire un'ispirazione ed una volontà concordi.

La politica amministrativa non può non trovare i dieci gruppi politici, che compongono il Consiglio Comunale, schierati ciascuno al proprio posto, con il proprio bagaglio di dottrine e con i propri metodi di lavoro. E' certo difficile armonizzare l'azione di dieci gruppi, ma questo appartiene al sistema democratico e non dev'essere da noi discusso, almeno in questa sede.

La legge per Roma Capitale, così come noi vediamo la nostra città nella presente realtà o la pensiamo nel futuro, secondo il disegno del nuovo piano regolatore (una grande metropoli lunga 27 km., dal Campidoglio al mare), deve opportunamente nascere dallo spirito di concordia e dalla comune devozione al genio, allo spirito, ed alla tradizione di Roma.

L'Amministrazione può, anzi deve appartenere ad una parte, come realtà trascendente, trasuente; l'ordinamento fondamentale della città deve, invece, come realtà permanente, essere il prodotto della volontà di tutti.

DELLA TORRE: presidente dell'Unione commercianti, consigliere comunale d.c.

Gli operatori economici della distribuzione, i commercianti, dai più piccoli ambulanti ai grandi complessi, auspicano, attraverso la legge speciale per Roma, la realizzazione di quella grande metropoli che migliori per ogni aspetto le condizioni economiche della cittadinanza in tutti i suoi ceti, soprattutto i meno abbienti.

Redditi e quindi tenore di vita migliorati adducono ad intensificazione i commerci e traffici ed a creazione di nuovi redditi, a prosperità estesa e generalizzata. Una metropoli, quindi, ordinata nel suo sviluppo, nelel sue comunicazioni, nei suoi molteplici aspetti, dalla vita turistica intensa e piena, centro della nazione per il suo passato, il suo presente ed il suo avvenire.

NANNUZZI: consigliere comunale, segretario della Federazione comunista romana.

Tutti i settori dell'opinione pubblica romana hanno messo in rilievo il significato altamente positivo del voto unanime del Consiglio Comunale che ha espresso la volontà dei cittadini di vedere realizzata l'antica aspirazione ad avere una Legge-speciale che permetta di guardare con fiducia al futuro della nostra città.

Con la nostra iniziativa, con il sostegno delle masse popolari romane, noi comunisti abbiamo grandemente contribuito ad ottenere questo primo apprezzabile risultato.

E' doveroso però sottolineare che la Legge speciale ancora non è una realtà. Come è noto, è il Parlamento che deve decidere. Ed è necessario che decida con urgenza data la drammaticità dei bisogni di Roma ed il pericolo che la legislatura abbia termine prima che la legge sia approvata e promulgata.

Se si vuole presto una buona legge per Roma, occorre che, sulla base della mozione che tutti i partiti hanno sottoscritto e che il Consiglio ha approvato, i cittadini di ogni categoria e di ogni tendenza facciano sentire al Parlamento la loro voce e la loro volontà.

Noi agiremo — così come abbiamo fatto nel passato — per favorire questo largo pronunciamento di tutti gli strati sociali della città.

VENTURINI: capo del gruppo consiliare socialista.

Il fatto che nella discussione sulla legge speciale per Roma si sia giunti ad un ordine del giorno unanime del Consiglio comunale, ha una particolare importanza: non solo per il peso che questo avvenimento non potrà non avere nella valutazione dei legislatori, il che è stato messo in rilievo da tutti i consiglieri, ma per il significato politico e amministrativo che la votazione ha assunto

Il significato politico consiste, mi pare, nella considerazione che è possibile giungere a intese ragionevoli fra diversi raggruppamenti politici quando, a base di una volontà concorde, si pongono i problemi politici, economici e zonali su un piano di obiettiva concretezza, sulla base cioè delle esigenze reali delle popolazioni che si amministrano.

Sul piano amministrativo l'ordine del giorno rappresenta per la Giunta e per i partiti che la rappresentano un impegno, forse il più avanzato che essi abbiano assunto finora e che in questo senso non potrà avere il significato di una semplice raccomandazione ad uso contingente e riferibile al dibattito parlamentare.

Io credo che i consiglieri che hanno approvato questo ordine del giorno assumono l'impegno politico e morale di farne una rivendicazione che non solo il Parlamento, ma la maggioranza consiliare dovrà rispettare.

LA FOTO del giorno

PRIMO SALUTO — Malgrado la crisi del cinema, Cinecittà continua a popolarsi di nuove aspiranti « stelle ». Ecco l'ultimo arrivo: Grazia Narducci, Miss Taranto, di 16 anni

LE CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

I giornalisti querelati da Trizzino sono stati assolti con formula piena

- ***Assolti il colonnello e il sottufficiale di marina imputati nello stesso processo per « falsa testimonianza ».***
- ***I precedenti della vicenda giudiziaria risalgono al '53 per un articolo sull'« invenzione » del cosiddetto « impennaggio per siluri ».***

Con un secco verdetto di assoluzione si è concluso in tribunale il processo imbastito sulla querela del comandante Antonio Trizzino contro il direttore responsabile della *Settimana INCOM illustrata* e lo autore di un articolo apparso su quel settimanale, il 28 novembre 1953 Nell'articolo si sosteneva che non poteva attri- del cosiddetto «impennaggio per cosiddetto «impennaggio per siluri» dovuta invece — secondo l'articolista — ad un caso e al lavoro collegiale di alcuni ufficiali di Marina, tra i quali avrebbe primeggiato l'Ammiraglio Minisini

Il caso sarebbe stato quello del rinvenimento nel settembre 1931 nel mare di S. Benedetto del Tronto di un relitto della Marina britannica. Si sarebbe trattato di un «segreto militare» di quella Marina.

Il rinvenimento del relitto fu trascurato dalle Autorità fasciste e la Marina militare mostrò di apprezzarlo soltanto quando nel 1940 ebbe prova della efficacia micidiale dell'arma per via dei lanci effettuati dagli aerei inglesi.

Allo studio e alla realizzazione dell'ordigno lavorarono alcuni ufficiali, i quali (collaudato l'aerosiluro) non ritennero opportuno farsi rilasciare il brevetto *Pensarono* che il loro lavoro altro non fosse stato che un dovere verso la Patria.

Il Trizzino, invece, il quale aveva collaborato all'opera, pensò al brevetto, se lo fece rilasciare e in seguito ne ottenne ricompensa economica.

Nel processo figuravano anche il colonnello a n (armi navali) Franco Napolitani e il sottufficiale Alessandro Pisani, raggiunti dalla denuncia di falsa testimonianza per quanto dichiararono durante le prime battute del procedimento contro i due giornalisti Francesco Malgeri (direttore responsabile) e Franco Serra (articolista). Anche i due ufficiali sono stati assolti con formula piena.

Nell'attesa del verdetto, che ha impegnato il tribunale in Camera di Consiglio per oltre due ore (dalle 12,45 alle 14 30) una discreta folla di curiosi ed amici (dell'una e dell'altra parte) si è affollata nell'aula. Erano presenti anche alcune belle ed eleganti signore.

I commenti sono continuati dopo la lettura del dispositivo della sentenza, mentre la folla defluiva dall'aula Il prof. Remo Pannain aveva parlato per più di due ore in difesa dei giornalisti dopo che l'avv. Lener aveva continuato e concluso la sua arringa di parte civile iniziata venerdì mattina. La maggioranza delle persone si è raccolta attorno al prof. Pannain e al figlio Aldo (anch'egli difensore in questo processo) congratulandosi con loro per il brillante esito del processo.

Qualcuno, scherzando e riferendosi alla querela del comandante Trizzino e alla formula del verdetto di assoluzione, ha detto che sembrava imbarazzante per un querelante muoversi contro un giornale per «tutelare la propria onorabilità» e constatare che chi avrebbe intaccato quella onorabilità veniva assolto «perchè il fatto non costituisce reato».

Manifestazioni di oggi per la giornata della donna

Avranno luogo oggi e nei giorni successivi altre manifestazioni per la celebrazione della Giornata della Internazionale della Donna, indette dal Comitato provinciale dell'U.D.I. alle quali interverranno le dirigenti provinciali dell'U.D.I *S. Saba:* ore 16 presso la sede del Circolo Culturale - trattenimento e conferenza della Professoressa Ada Alessandrini; *Latino Metronio:* ore 17 presso la sede del P.S.I. - trattenimento-conferenza di Maria Michetti, consigliere Comunale; *Monti:* ore 16,30 - trattenimento e conferenza della prof.ssa Maria Luigia Nitti presso la sede del P.S.I.; *Monte Verde Vecchio:* ore 17 in via Sprovieri, 8 - trattenimento conferenza di Fiammetta della Seta; *Laurentina:* ore 15,30 in via Laurentina - trattenimento e conferenza di Lina Perrucci; *Vescovio:* ore 15 e 30 Festa nella località Montesecco - interverrà la dott.ssa Andreina Francalancia; *Tivoli:* località Campo Limpido - ore 15 - Festa. Interverrà la professoressa Gisella Bissi. Domani: *Marino:* ore 15,30 festa di caseggiato nelle Case Popolari ore 15,30 festa all'aperto; *Albano:* ore 15 - manifestazione al cinema - conferenza del Cons. Comunale di Roma Maria Michetti.

Accoltellato dal cognato

Dieci minuti dopo la mezzanotte, un grave fatto di sangue è avvenuto nell'appartamento del lucidatore di mobili Carlo Morelli di 32 anni sito all'ottavo lotto del Tiburtino III.

Il Morelli era appena rincasato quando, per vecchi motivi, è venuto a diverbio con il cognato Francesco Burdi Ad un certo punto costui ha afferrato un coltello da cucina colpendo il Morelli, per ben due volte, al fianco sinistro.

L'uomo si è abbattuto a terra in un lago di sangue, mentre il Burdi, terrorizzato dal gesto che aveva compiuto, si dava alla fuga. Sul posto, chiamati dai famigliari del ferito, sono giunti i carabinieri del Tiburtino i quali hanno provveduto a far trasportare al Policlinico il Morelli.

I sanitari del nosocomio, dopo un intervento chirurgico, l'hanno ricoverato in osservazione. Sono in corso le ricerche del feritore.

Mostra sulla donna alla sezione Trionfale

Il consigliere comunale Anna Maria Ciai inaugurerà oggi alle 17, alla sezione Trionfale, una mostra sulla vita della donna italiana La esposizione comprende quadri, sculture e pannelli fotografici ispirati ai vari aspetti della vita delle donne nel nostro Paese. La mostra rimarrà aperta circa una settimana.

ENNESIMO INFORTUNIO SUL LAVORO IN VIA TUSCOLANA

Un manovale in un cantiere edile precipita dall'altezza di 5 metri

Il poveretto è stato ricoverato all'ospedale di S. Giovanni in gravi condizioni — Aperta un'inchiesta da parte dell'E.N.P.I. e della polizia

Un nuovo grave infortunio sul lavoro si è verificato ieri pomeriggio, in un edificio in costruzione, in via Tuscolana, angolo via Ponzio Cominio, dove un operaio edile è precipitato al suolo da una impalcatura dell'altezza di cinque metri.

La sciagura è avvenuta verso le 14,40 nel cantiere edile della ditta Immobiliare. Il giovane manovale Michele Longo, di 30 anni, era intento al suo solito lavoro, senza minimamente sospetare quello che gli sarebbe accaduto di lì a poco Improvvisamente, per cause che saranno accertate attraverso la inchiesta aperta dall'EMPI e dal commissariato di zona, il manovale ha perso l'equilibrio e, con un grido disperato, è precipitato nel vuoto, abbattendosi al suolo in un lago di sangue.

Immediatamente, intorno al corpo esanime del poveretto, si sono precipitati i suoi compagni di lavoro, che hanno cercato, in qualche modo di portargli soccorso.

Visti vani i loro sforzi, hanno fermato un'auto di passaggio che ha trasportato velocemente il Longo all'ospedale di S. Giovanni, dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura del cranio e l'hanno ricoverato in gravi condizioni.

Come abbiamo già accennato, una inchiesta rigorosa è stata aperta, cosa che si ripete ogni qualvolta si verifica un infortunio sul lavoro, ma dei cui risultati nessuno riesce a sapere poi niente.

La cifra degli infortuni sul lavoro nell'edilizia continua ad aumentare in modo impressionante. Puntualmente l'opinione pubblica viene informata che « sono state aperte rigorosissime inchieste », ma rarissimi sono i casi in cui le autorità inquirenti abbiano concluso i loro accertamenti denunciando gli eventuali responsabili.

Travolta una bimba da un convoglio della STEFER

Un incidente stradale, che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze, si è verificato, nel pomeriggio di ieri, all'altezza di via Francesco Baracca, dove una bambina di 5 anni è stata travolta da un convoglio della STEFER, della linea Fiuggi-Roma.

La piccola Simonetta Nettuno, domiciliata in via Galeazzo Alessi 101, si stava accingendo ad attraversare la via, allorchè è sopraggiunto il convoglio che l'ha travolta.

Soccorsa prontamente da alcuni passanti, la bimba è stata trasportata, da un'auto di passaggio, all'ospedale di S. Giovanni, dove i sanitari le hanno riscontrato delle semplici escoriazioni guaribili in 10 giorni

Il cadevere di una giovane ripescato alla Magliana

Ieri poco dopo mezzogiorno il giovane operaio Romolo Leonardi sceso sul greto del Tevere, all'altezza di Ponte della Magliana, per effettuare alcuni lavori di dragaggio, ha scorto il corpo di una donna impigliato fra gli sterpi presso la riva Sbigottito l'operaio si è avvicinato al cadavere che dondolava scosso dalla corrente, ha osservato meglio, poi è risalito per avvertire i carabinieri della vicina stazione della macabra scoperta.

Poco dopo un sottufficiale e alcuni militari hanno ripescato il cadavere, piantonandolo in attesa del sopraluogo del magistrato Verso le ore 14 il corpo è stato trasportato all'obitorio

Un medico legale ha effettuato un primo esame della salma La sconosciuta, dell'apparente età di 20-25 anni, non presenta lesioni apparenti e, secondo il parere del medico, deve essere rimasta in acqua per diversi giorni. Il corpo presenta i segni caratteristici della decomposizione: i vestiti che lo ricoprono sono sfilacciati, logorati dalle correnti. Due orecchini coprono i lobi delle orecchie

Nessun documento è stato trovato addosso alla donna Tutti i comandi dei carabinieri e della polizia hanno inviato le caratteristiche somatiche dell'annegata ai vari commissariati e stazioni.

INCREDIBILI SISTEMI NELLE INDUSTRIE ROMANE

All'"Urania,, i premi di produzione vengono sorteggiati fra i "meritevoli,,

A colloquio con i lavoratori delle aziende visitate dalla commissione parlamentare - Prossimo l'inizio dell'inchiesta nell'edilizia

Con il sopralluogo diretto effettuato alla Fiorentini e alla Urania, la Commissione parlamentare d'inchiesta, che sta svolgendo le sue indagini a Roma, ha già compiuto un congruo lavoro, relativamente allo svolgimento dell'inchiesta nei settori chimico e metallurgico. Le fabbriche visitate sono difatti le seguenti: BPD di Colleferro, Leo, Coloreria Parisi del settore chimico, Fiorentini e Urania del settore metallurgico.

Le fabbriche metallurgiche che dovranno ancora essere visitate dai parlamentari sono l'Ottico-Meccanica, la Salivetto, la Mater e la Gregorini. Il programma della Commissione parlamentare prevede il sopralluogo diretto all'Ottico-Meccanica nei giorni di martedì e mercoledì prossimi; giovedì la Commissione si sposterà alla Gregorini e, probabilmente, nella stessa settimana si concluderà l'indagine nei due settori. Successivamente, come è noto, la Commissione parlamentare estenderà le sue indagini al settore edilizio, precisamente nei cantieri edili per la costruzione di case.

Abbiamo seguito con viva attenzione i lavori della Commissione parlamentare prendendo contatto con i lavoratori e gli attivisti sindacali delle fabbriche in cui sono avvenuti i sopralluoghi e ciò ci permette di fare un punto di carattere generale sulla situazione relativa alle retribuzioni nelle aziende romane

Le aziende, in generale sfuggono alla trattazione di una norma produttiva e alla conseguente trattazione dei cottimi, per cui tutti i lavori, anche se eseguiti a ritmo serrato, vengono retribuiti ad economia Questo arbitrio e dispotismo ingiustificato provoca situazioni di larvato ricatto in direzione di quei lavoratori che svolgono una attività sindacale o che, comunque, sono più combattivi nella difesa degli interessi economici e democratici dei lavoratori. Insomma, arrogandosi arbitrariamente il diritto di stabilire unilateralmente i ritmi produttivi e di scegliere i lavoratori a cui vanno premi, o comunque gli avanzamenti di qualifica, gli industriali romani hanno tentato e tentano di portare un elemento di divisione tra i lavoratori allo scopo di distrarli dai problemi economici e normativi collettivi che sono, poi, i problemi decisivi.

Questi tratti caratteristici sono stati denunciati anche dai lavoratori delle aziende Leo, Fiorentini e Urania. Alla Leo, dove non esiste nemmeno la C. I., pur essendo i lavoratori retribuiti con superminimi contrattuali, la norma produttiva è imposta dalla direzione e i lavoratori e le lavoratrici vengono qualificati a discrezione della direzione; in questo modo accade che due o tre operai od operaie, lavorando nello stesso reparto e facendo lo stesso lavoro, vengono retribuiti ciascuno con paghe diverse. Questi metodi sono gli stessi che vengono usati alla Squibb, fabbrica farmaceutica per la produzione degli antibiotici come la Leo, e dove la Commissione parlamentare non effettuerà il sopralluogo diretto. Alla Leo, inoltre, le lavoratrici e i lavoratori sono sottoposti al pericolo di contrarre malattie derivanti dalla lavorazione degli antibiotici: numerosi dipendenti, infatti, molto spesso sono colpiti da forme di dermatosi. Infine, anche alla Leo, una parte del personale è assunto con contratto a termine: si tratta delle lavoratrici in genere più esposte a contrarre malattie in quanto sono addette alla pulitura delle provette dove si sviluppa il «brodo» di coltura degli antibiotici.

Alla Fiorentini, dove oltre ai colloqui con la Commissione interna e la direzione, la Commissione parlamentare ha interrogato 27 lavoratori (il numero che aveva chiesto di conferire con i deputati era molto superiore) sono stati sottolineati i problemi relativi alle retribuzioni e all'igiene. Per quanto riguarda le retribuzioni i lavoratori e gli attivisti sindacali hanno fatto presente che la Fiorentini determina esclusivamente a suo giudizio gli aumenti di merito e gli scatti salariali, senza chiamare la Commissione interna a discutere sul merito del problema. L'antigienicità delle docce e dei gabinetti è stata denunciata con forza ai parlamentari

Ma dove la discriminazione, in fatto di salari, giunge fino al ridicolo, è alla Urania, una fabbrica che produce caratteri tipografici e che occupa appena 58 lavoratori. Anche in questa fabbrica non esiste la Commissione interna; qui la Commissione parlamentare ha limitato i suoi colloqui alla direzione e sette lavoratori I lavoratori di questa fabbrica ci hanno spiegato come funziona il meccanismo dei premi di produzione che il padrone dell'azienda concede loro «generosamente» una o due volte all'anno A parte il fatto che i «premi» non superano le 5000 lire, la direzione dell'azienda fa un elenco dei lavoratori che «meritano» il «premio», e una volta fatto l'elenco si procede al sorteggio dei cinque, sei, sette dieci premi, a seconda del numero stabilito dalla direzione. In questo caso non solo il lavoratore si vede oggetto di discriminazione, ma deve perfino affidarsi alla sorte per ottenere quello che invece si è guadagnato duramente.

Come si vede ci sono già elementi più che sufficienti per delineare un'altra situazione caratteristica dell'industria romana; una caratteristica che priva, di fatto, i lavoratori dei loro più elementari diritti e che pone in modo serio, ai sindacati, il problema dello sviluppo di una azione in difesa del salario.

r. r.

Convocazioni

Partito

I responsabili del C.D.S. delle sezioni son convocati alle ore 19 di lunedì nelle sezioni sede dei rispettivi centri di zona: Campo Marzio, sezioni I zona; Campitelli, sez. II zona; Testaccio, sez. III zona; Appio, sez. IV zona; Esquilino, sez. V zona; Prenestino, sez. VI zona bis; San Lorenzo, sez. VI zona; Ludovisi, sez. VII zona.

Domani alle ore 19 sono convocati in Federazione i responsabili del lavoro di massa delle sezioni della città e dell'agro

Tutte le sezioni sono invitate a passare nella giornata di domani in Federazione per ritirare urgente materiale stampa. La distribuzione dei manifesti, opuscoli e volantini avverrà d'ora in avanti a Piazza San Andrea della Valle 3, anzichè al Centro diffusione stampa provinciale come si faceva finora.

Comitato Federale: il Comitato Federale è convocato per martedì 12 marzo alle ore 17 precise nella sua sede, con il seguente ordine del giorno: 1) compiti dei comunisti nelle lotte della classe operaia; 2) varie.

Dichiarazione di morte presunta

Il sottoscritto avvisa che è stata chiesta al Tribunale di Salerno la dichiarazione di morte presunta di Vicidomini Alfonso fu Salvatore di Nocera Superiore scomparso dal 1940. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Giudice Istruttore Dr. Valletta del suddetto Tribunale entro sei mesi. Avv. Andrea Senatore.

COSTRUZIONI CASABELLA
Emanuele Filiberto, 119
Tel. 775321
Ridente zona villini Cinecittà avrete vs. appartamento con 400 000 prenot. — 500 000 in cinque mesi — Rimanenza cento rate 20 000 mensili (Negozi-Giardini).

GIACCHE SPORT !!
Bellissime eleganti, pantaloni per tutti. Vestiti confezionati e su misura. Stoffe di tutte le marche a prezzi vantaggiosi. Confezioni per ragazzi.
IL SARTO DI MODA
Via Nomentana 31-33 (vicino Porta P.a)

N.B. - Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dal Sarto di Moda.

Oltre mille sanatoriali domani scioperano 24 ore

Assicurati i servizi diretti di assistenza - Un contributo per la sede della Camera del Lavoro

Nel quadro dell'agitazione promossa dal personale dipendente dagli Enti parastatali, i lavoratori sanatoriali romani effettueranno domani una sospensione dal lavoro di 24 ore.

Alla astensione dal lavoro, che avrà inizio dalle ore 0 e terminerà alle ore 24, sono interessati circa 1200 dipendenti dei sanatori Forlanini e Ramazzini, in prevalenza salariati.

Consapevoli della delicatezza del loro lavoro, i lavoratori sanatoriali non solo hanno contenuto l'azione di protesta, ma hanno assicurato servizi di assistenza diretti e indispensabili, esentando il personale necessario dallo sciopero

I lavoratori sanatoriali, come quelli delle altre categorie del settore parastatale, sono stati costretti a proclamare lo sciopero a causa della mancata ratifica da parte del Governo, del conglobamento e della relativa applicazione dell'articolo 14 della legge 722.

Alla vigilia dello sciopero, i lavoratori hanno voluto dare il loro significativo contributo alla sottoscrizione per la sede della Camera del Lavoro, versando 150 000 lire, di cui 60 000 sono state raccolte dal compagno Alberto Aprilia e 25 000 dal compagno Alfredo Lampa

migliorlamo le possibilità di iniziativa politica rafforzando l'Amministrazione ».

Sono invitati al Convegno i Segretari e i Responsabili di Organizzazione, di Amministrazione e del lavoro femminile della città e dell'Agro. Presiederanno la riunione il compagno Giulio Turchi, del Comitato centrale del Partito e i compagni del Comitato Direttivo della Federazione.

Eletta la C.I. all'Ottica Meccanica

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo della Commissione Interna all'Ottica Meccanica, cui hanno partecipato le liste della CGIL, CISL e UIL. Ecco il risultato della votazione con accanto i voti riportati dalle singole liste lo scorso anno.

Voti validi 374 (346): CGIL 161 (220); CISL 124 (86); UIL 89 (49). I 6 seggi in palio sono stati così assegnati: CGIL 3 (3); CISL 2 (1); UIL 1 (0). Rispetto allo scorso anno il numero dei seggi è passato da 4 a 6 La lista della CGIL, nonostante la flessione di voti riportata ha conservato i suoi 3 seggi.

Convegno cittadino sull'amministrazione

Domani alle ore 19 si terrà nella sede del Comitato Centrale (via Botteghe Oscure) un Convegno dell'Attivo cittadino sul tema: « Per un partito più efficente e moderno,

Culla

La casa dei compagni Ferruccio Velluti ed Elena Gabrielli, è stata allietata dalla nascita di un maschietto, al quale è stato imposto il nome di Sergio. Ai genitori e al neonato giungano gli auguri affettuosi della sezione Testaccio e dell'*Unità*.

E' accaduto

Delicatezza

A guardare bene anche nelle imprese a dir poco incivili degli individui violenti si può scoprire una sorprendente sfumatura di delicatezza, di solidarietà umana quasi.

Il ragionier Renato Rossi, un dignitoso signore di 44 anni, usciva ieri dallo stabile di via Prenestina 94 dove abitano i genitori quando si è imbattuto in due uomini dal viso contratto: « Come la mettiamo con Francesca? ». « Come preferiscono lorsignori, per me va bene comunque ». « Non finga di non capire; siamo Giuseppe e Nicola Pasqua ». « Ah, i fratelli della signorina da cui ho avuto il dispiacere di dovermi separare. Molto lieto ». « No, guardi, noi siamo i fratelli della ragazza che lei ha scaricato e adesso ci deve spiegare ». « Prego, prego ». « Nostra sorella non è una pantofola sfondata che si getta via quando non serve più ». « Lungi da me l'idea ». « Ce lo dice dopo ». Prima che il ragioniere potesse proseguire si è sentito issare di peso su una vettura tranviaria. Lungo il percorso i fratelli hanno scambiato solo poche parole: « Scendiamo qui? ». « No, qui non ce n'è nessuna, aspettiamo ». Allorchè il tram si è fermato presso una farmacia il Rossi è stato costretto a toccare terra. « Dicevamo allora... ». Una scarica di manrovesci, pugni e calci alternati alla rinfusa ha dapprima scosso il ragioniere come un alberello al vento, catapultandolo poi, di schiena, all'interno della farmacia. Dietro il bancone un uomo dal camice bianco lo ha accolto con professionale comprensione: « Cerotto, signore? ».

romoletto

Un cetaceo di 30 quintali pescato ieri a Maccarese

Si tratta di una « balena cuvier » dal muso di delfino — E' stato trovato agonizzante

Un cetaceo del peso di 30 quintali è stato trovato ieri agonizzante dai pescatori di Fregene nello specchio d'acqua antistante il villaggio dei pescatori di Maccarese, a poche centinaia di metri dalla riva.

Malgrado l'animale allo stremo delle forze non opponesse più alcuna resistenza, sono occorsi ai marinai notevoli sforzi per tirarlo in secco. Otto barche sono state impiegate per portarlo a riva, ma qui giunto l'animale è spirato. Gran folla si è radunata sul posto ad ammirare il cetaceo dal muso di delfino e la coda di balena.

Più tardi la direzione del giardino zoologico ha precisato trattarsi di una « balena cuvier » o « ziphius ». E' infatti un genere di capodoglio che dà il nome alla relativa sottofamiglia alla quale appartengono alcuni odontoceti che hanno una lunghezza massima di 9 metri e sono caratterizzati dalle forme snelle. Questo genere di mammiferi si incontra regolarmente nell'Atlantico settentrionale, dove è oggetto di caccia per gli spermaceti e l'olio.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Urge sangue!

Il compagno Stefano Ceci, ricoverato nel reparto chirurgia letto 49 del Policlinico ha urgente bisogno di sangue per una trasfusione di due litri. I donatori possono presentarsi direttamente allo ospedale.

Una diciassettenne simula una rapina

E' stata denunciata a piede libero, per simulazione di reato, la giovane Maria Tedesco, di 17 anni, abitante in via del Grano 107, che l'altro giorno si è presentata alla stazione dei carabinieri di Centocelle, e ha raccontato al maresciallo, una fantastica vicenda.

La giovane la mattina del 6 corrente — ha narrato — mentre stava rincasando era stata avvicinata da un giovane sconosciuto, con il volto stravolto, il quale, pistola alla mano, le aveva intimato di seguirlo in località Torraccia. La ragazza, sempre secondo il suo fantastico racconto, avrebbe reagito e sarebbe poi fuggita su per le scale, rifugiandosi in casa.

I carabinieri hanno subito iniziato delle indagini, dalle quali è apparso chiaro come l'episodio riferito dalla Tedesco fosse poco attendibile. Infatti, sottoposta ad interrogatorio, la ragazza ha finito con *il confessare che l'aggressione* era frutto della sua fantasia.

Gravissimo lutto di Valeria Saliola

E' deceduta improvvisamente la signora Linda Buglioni, di 60 anni, mamma della nostra compagna di lavoro Valeria Saliola Alla cara Valeria, colpita da così grande dolore, e ai suoi familiari giungano le commosse condoglianze dei compagni della redazione.

VOLEVA DERUBARE UN GIOVANE CON LA SCACCIACANI

Un paio di scarpe porta alla cattura di un mancato rapinatore a Pratolungo

Costantino Lattarico di 31 anni abitante a Pratolungo è stato arrestato ieri mattina alle ore una dai carabinieri dello aeroporto dell'Urbe per una tentata rapina da lui consumata cinque ore prima, esattamente alle ore 19 dell'altra sera, ai danni del suo principale Francesco Gianni, figlio del noto industriale.

A quell'ora il Gianni ha lasciato la tenuta del padre che si trova in località Pratolungo, fra la Salaria e la Tiburtina, portando con se una forte somma chiusa in una borsa di pelle. E' salito sulla sua macchina — una Fiat 500 giardinetta — senza notare che un uomo si era nascosto dietro il sedile anteriore. Mentre la macchina procedeva a velocità sostenuta l'uomo, si trattava del Lattarico, si è sollevato ed ha puntato una pistola scacciacani contro la nuca del Gianni. «Dammi i soldi se no ti ammazzo!» — gli ha intimato.

Il giovanotto, passato lo sbigottimento che l'aveva colto all'improvvisa apparizione, ha sbirciato lo sconosciuto attraverso il restrovisore. Il volto dell'aggressore era celato da una maschera nera.

Il Gianni non s'è perso d'animo: ha frenato di colpo sì che il Lattarico è stato proiettato in avanti perdendo la pistola. Ne è nata una colluttazione alla fine della quale il rapinatore, vista la mala parata, ha abbandonato precipitosamente la macchina.

I carabinieri dell'Aeroporto dell'Urbe, avvertiti del fatto sono stati messi sulla strada buona dallo stesso Gianni il quale ha espresso loro il dubbio che si trattasse di un suo dipendente. Un sopralluogo ha portato alla scoperta delle scarpe del Lattarico, da lui lasciate poco lontano dal punto in cui era ferma la macchina dell'industriale. Egli se le era tolte evidentemente per non far rumore.

Come abbiamo detto, l'episodio si è concluso con l'arresto del Lattarico, catturato nella sua abitazione.

Camurri e Monaco
Agli acquirenti di un taglio di abito per uomo
REGALERA'
un secondo taglio di pari importo a scelta del cliente
Via Tomacelli, 154